

Alpini



Capitolo

≈VII≈

THUNDER

BAY

Thunder Bay, 23
gennaio 1994: nella
foto gli alpini al Da
Vinci Centre



Thunder Bay, 1994: nella foto
Gino Vatri, presidente intersezio-
nale degli alpini del Norda-
merica, consegna un dono a
nome degli alpini di Thunder
Bay all'ex capogruppo Mario
Greguoldo. Nella foto si ricon-
osce Joe Sabotig, capogruppo
di Thunder Bay assieme ad un
gruppo di partecipanti giunti da
Winnipeg e da Manitowadge
per festeggiare il venticinquesi-
mo anniversario di fondazione



BREVE STORIA DEL GRUPPO

Il Gruppo Alpini di Thunder Bay è stato formato nell'Aprile 1969 grazie all'interessamento di un piccolo gruppo di ex Alpini capeggiati da Dante Gasparotto.

Il nostro Gruppo, dedicato alla memoria di Olivo Maronese, compresi gli Amici degli Alpini aveva cento trenta Soci. Attualmente contiamo 55 Soci.

Seguendo le tradizioni Alpine, nel 1976 il Gruppo locale con l'aiuto di Aldo Mascarin ha formato il Coro Alpini che attualmente rappresenta la comunità Italiana a vari eventi sociali e religiosi.

Punti salienti delle nostre attività sociali sono: Messa e colazione, banchetto annuale e Pic-nic.

La Messa annuale in suffragio dei defunti e seguita dalla colazione con la partecipazione dei famigliari e amici, ha luogo in gennaio.

Al banchetto annuale che si svolge in Primavera, partecipano tutti i soci, amici e familiari. Durante la serata il Coro Alpini si esibisce ed in questa occasione vengono presentate due borse di studio ai figli dei Soci. Inoltre la nostra "Mascotte" il Mulo fa la sua annuale apparizione.

Altra attività del Gruppo è il Pic-nic al quale partecipano Alpini e famigliari e con l'aiuto di un piccolo gruppo di volenterosi capitanati dall'instancabile Ido Caratti, cucinano salsiccie casalinghe e spaghetti che vengono annafiati da buon vino ed allietati dalla fisarmonica di Eligio Pauletig.

Uno degli scopi più nobili dell'A.N.A. è di aiutare i bisognosi ed il nostro Gruppo, con orgoglio, nel momento del bisogno durante le calamità naturali che hanno colpito il Friuli e l'Italia Meridionale, ha inviato con prontezza e senza riserve un considerevole aiuto finanziario.

G.S.

Medaglia d'Oro Olivo Maronese

Maronese Olivo (caporal maggiore di artiglieria alpina,
Nato a Bisiano, Udine, nel 1916,
3° reggimento artiglieria alpina << Julia >>,
gruppo << Conegliano >>
Capo pezzo di artiglieria alpina di provato valore.
Durante un forte attacco di sovversivi forze di fanteria appoggiate da mezzi corazzati, malgrado la violenta reazione avversaria, in piedi dirigeva con spago del pericolo il fuoco del suo pezzo sulle fanterie arrestandole e immobilizzando un carro armato.
Distrutto il suo pezzo da artiglieria benché ferito accorse di sua iniziativa ad altro pezzo rimasto privo di serventi e riprendeva il fuoco sull'avversario stupefatto e impotente. Colpito mortalmente persisteva nell'imporsi lottando finché, esausto, si accasciava al posto di combattimento. Cosciente della prossima fine, rifiutava ogni soccorso ed incitava i compagni artiglieri a strenua resistenza Russia, 20 gennaio 1943



Benedizione Del Gagliardetto (1974) Chiesa di San Domenico East End



Il comitato degli alpini di Thunder Bay: si riconoscono in fila da sinistra D. Gasparotto, G. Sabotig, F. Rassatt, M. Greguoldo; in piedi N. Pradissitto, M. Margarit, I. Caratti



2003: il Coro alpino di Thunder Bay



ALPINI GRUPPO DI THUNDER BAY

Nel 1990 il Coro degli Alpini di Thunder Bay, diretto da Philip Cotton, si esibisce alla cerimonia di inaugurazione della “Settimana italiana”. I festeggiamenti sono stati organizzati presso la Italian Centennial Hall dove ha avuto luogo una cena con ballo alla quale hanno partecipato oltre 400 persone facenti parte della Italian Society of Port Arthur e della Società Italiana Principe di Piemonte.

Nel 1994 cinquecento persone, tra alpini e simpatizzanti, partecipano alla manifestazione organizzata dagli Alpini di Thunder Bay per il venticinquesimo anniversario di fondazione. Una manifestazione alla quale partecipa anche il presidente intersezionale A.N.A. del Nordamerica Gino Vatri. Grande sfilata delle varie rappresentanze tra le quali una di Winnipeg guidata da Serio Daniel e una di Manitowade capeggiata da Silvio Cortelazzis, cui han fatto seguito le canzoni del Coro degli Alpini e gli inni nazionali.

Momenti di commozione generale durante il discorso del capogruppo Joe Sabotig che ha ricordato le tappe più importanti della storia del gruppo, i soci fondatori, i presidenti passati, il VI congresso degli alpini del Canada (Thunder Bay, 1991, ndr) ed il grande sogno: quello di erigere un monumento in onore dei caduti per la Patria.

Il presidente onorario Dante Gasparotto, socio fondatore, ha ricordato i primi anni di vita del gruppo mentre Gino Vatri ha portato il saluto del dottor Leonardo Caprioli, presidente nazionale e del dottor





1977-1978: gli Alpini di Thunder Bay



Thunder Bay, 2008: un gruppo di partecipanti alla festa

Giovanni Franza, responsabile delle sezioni estere. Vatri, ha infine, dato appuntamento a tutti gli alpini al VIII Congresso degli Alpini del Canada in programma il 2 e il 3 settembre del 1995.

Le festa organizzate dagli alpini sono sempre allegre e improntate ad una sana amicizia. Riunirsi, per gli alpini, è sempre una occasione di festa. Lo spirito che li accompagna anche quando non indossano più il cappello con la famosa penna nera è sempre lo stesso. E così è stato anche per gli alpini di Thunder Bay che nel 2008 hanno celebrato il loro 39esimo anniversario.

Ottima cena, tanta musica e cori alpini, l'estrazione di premi della lotteria e ottima compagnia per scambiare quattro chiacchiere hanno fatto trascorrere alle Penne Nere una serata indimenticabile.

Durante la serata è stata anche fatta una donazione di mille dollari al Coro Alpino di Thunder Bay che è diretto dal maestro Ernie Slongo e del quale è presidente Tony Buttazoni.

Sono alpini dinamici, sempre in movimento, quieti del gruppo di Thunder Bay che la scorsa estate





Thunder Bay, 2008: nella foto si riconoscono Ida Cavatti, Mario Margarit, Freddi Rassat, Luigi Sacco, Mattia Fragnoli, Bruno Battistella, Fedele Bertoni e Berto Chies



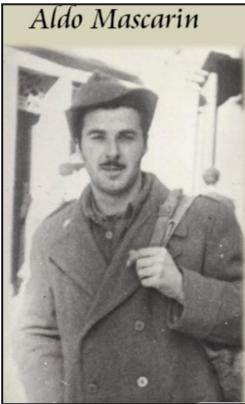
1991: gli alpini di Thunder Bay

hanno organizzato un divertente picnic con i friulani, i trevisani e gli sloveni del Friuli Venezia Giulia riscuotendo un enorme successo di presenze.

La festa è stata anche l'occasione per ricordare le persone che hanno compiuto ottant'anni: a Rinaldo Belgrado, Antonio Buttazoni, Beppina Rassat e Alfredo Rassat sono stati formulati da tutti i presenti i migliori auguri.

Gli alpini hanno inviato anche gli auguri di pronta guarigione al vice-capogruppo delle Penne Nere di Thunder Bay Mario Greguoldo.

Soddisfatto per la riuscita della festa è stato naturalmente tutto il gruppo assieme al suo capogruppo Joe Sabotig che come sempre ha ringraziato i presenti e tutti coloro che hanno collaborato alla festa: l'impegno collettivo ha fatto sì che l'evento fosse organizzato alla perfezione.



Vittorio Gollino



Antonio Fiorido



Cecon Squadra

Antonio Fiorido



Squadra di Cividale

Ersilio Cont



Squadra di Iuvanchi



Squadra di Cividale



1969
Italian Centennial Hall
Port Arthur









Serata di festa per celebrare l'anniversario: cena, ballo, discorsi, una mostra e un video per ricordare il cammino del gruppo dalla sua fondazione fino ad oggi

I primi 40 anni degli Alpini di Thunder Bay

MARIELLA POLICHEMI

TORONTO - Quando si tratta di organizzare una celebrazione gli Alpini ci mettono il cuore.

E così è stato anche in occasione del 40esimo anniversario dell'N.A. di Thunder Bay, Gruppo Medaglia d'Oro Olivo Maronese, costituito nel 1969 da Dante Gasparotto che ne fu il primo capogruppo.

È stata una festa pianificata con cura, questa del quarantesimo anniversario, i cui preparativi sono iniziati nel luglio del 2008: un comitato formato da Loredana Bene, Ida Caratti, Aldo Mascarin, Nello e Rita Pradisitto ha lavorato con impegno affinché tutto, anche i più piccoli dettagli, fossero curati.

Dopo un primo evento, "A night of remembrance", organizzato il 19 settembre dello scorso anno durante il quale solo gli alpini e le vedove di alpini deceduti sono stati invitati ad una cena gratuita, è stata la volta della "grande serata".

Tra i primi a giungere il presidente della Commissione Interregionale Ana del Canada e degli Stati Uniti Gino Vatri assieme alla moglie Sandra. Agli eventi organizzati dalle Penne Nere della città, Vatri ha già partecipato varie volte: per l'occasione la coppia Vatri è stata ospite degli amici Rita e Nello Pradisitto (quest'ultimo, come Gino, originario di Gorgo di Latisana).

Chi dorme non piglia pesci, recita un vecchio detto, così gli Alpini si mettono al lavoro già di primo mattino per rendere la serata impeccabile: il comitato esecutivo si dà infatti appuntamento presso il salone Michelangelo del Da Vinci Centre per sistemare le decorazioni e preparare la serata. Non è mancata l'occasione per dare vita ad una piacevole tradizione, vale a dire un buon bicchiere di vino portato dall'abruzzese Bruno Di Gregorio accompagnato dal frico, il tradizionale formaggio friulano cotto ripiegato per l'occasione da Beppina Rassat.

È stata l'instancabile ed entusiasta Rita Pradisitto a pianificare e coordinare i festeggiamenti: da tanti anni la Pradisitto non risparmia le sue energie nell'aiutare il Gruppo di Thunder Bay. In queste due ultime serate di festa la Pradisitto ha svolto anche le funzioni di maestra di cerimonia.

Hanno partecipato in gran numero gli Alpini alla festa di anniversario così come la presenza di familiari ed amici ha superato anche le più rosee previsioni: cena superba, esibizione del Coro degli Alpini fondato da Aldo Mascarin nel 1976 ed il ballo fino all'una del mattino hanno reso la serata, nella sala Verdi del Da Vinci Centre, indimenticabile. Ad offrire una squisita porchetta è stato Bruno Di Gregorio, uomo d'affari e socio del Gruppo Alpini di Thunder Bay.

Tra i numerosi presenti vanno ricordati anche gli Alpini di Winnipeg Umberto Dei Conti, Eugenio Tomasi, Rita Caratti e le rispettive signore Caroline e Karla.

Non è mancata neppure la partecipazione del "mulo", compagno inseparabile degli Alpini in montagna che ha rinnovato una tradizione cara alle Penne Nere.

Sono stati felici, anzi felicissimi le Penne Nere di Thunder Bay del successo riscosso dalla loro festa, che segna un importante traguardo nella vita dell'associazione: ed il viso di ogni membro del comitato, dal capogruppo in carica da 26 an-



Nelle foto sopra da sinistra Gino Vatri, Rita Pradisitto e un alpino con il "mulo"; nelle foto a destra Joe Sabotig e Alfredo Rassat, degli Alpini di Thunder Bay

Nella foto sotto il consiglio del Gruppo Autonomo di Thunder Bay; sotto al centro si riconoscono Gino Vatri, Joe Sabotig, Sherry Sabotig e Nello Pradisitto; nella foto in fondo il Coro alpino di Thunder Bay

ni Giuseppe Sabotig, al vicecapogruppo Mario Greguoldo, a Ida Caratti, Mattia Fragnoli, Mario Margarit, Aldo Mascarin, Livio Nadin, Nello Pradisitto, Alfredo Rassat, Alfredo Tomasi e Franco Topatigh, si poteva leggere la soddisfazione e l'orgoglio.

Un gruppo, questo della città dell'Ontario nordoccidentale, che è onorato di avere tra i propri Alpini tre veterani della Seconda Guerra Mondiale, tutti ultraottantenni: Bruno Bergamo, Domenico Romito e Armando Simeoni.

È un rituale che si ripete ogni volta quello dell'ingresso in sala degli Alpini: si inizia con l'esecuzione degli inni nazionali e di alcuni brani alpini, entrano quindi gli ospiti che siedono al tavolo d'onore, i gajardetti di Winnipeg e di Thunder Bay e gli Alpini.

È stata poi la volta della preghiera dell'alpino recitata da Bruno Di Gregorio e dello scambio dei doni.

È stato, quindi, il capogruppo Joe Sabotig, alla guida del Gruppo dal 1983, a fare gli onori di casa dando il benvenuto ai presenti e ricordando le persone che hanno contribuito con il loro lavoro all'organizzazione dell'evento.

Gino Vatri, nel suo intervento, ha tracciato per sommi capi la storia del gruppo, storia peraltro ben illustrata dal video di Loredana Bene ed Elaine Dudar. Vatri ha inoltre ricordato il fondatore e il primo capogruppo Dante Gasparotto e Ugo Fratollin, entrambi "andati avanti". «Ritrovarsi tra Alpini significa rinnovare la propria fratellanza negli ideali comuni, ravvivare la fiamma dell'amicizia e dell'amore per l'Italia lontana, mantenere lo spirito di collaborazione e dell'altruismo - ha detto Gino Vatri - dovunque ci sono gruppi e sezioni alpini si notano questi sentimenti».

Vatri ha concluso pregando ai presenti il saluto di Ornello Capannolo onorato ministro degli Esteri e del presidente nazionale Corrado Pedrona: «Spero che possano partecipare al Congresso Interregionale che si terrà a Toronto - ha concluso Vatri - Mi auguro di rivedervi numerosi mentre in questo momento il mio



pensiero va ai fratelli abruzzesi duramente colpiti dal terremoto dello scorso aprile.

Sono stati poi consegnati ai certificati ai membri del consiglio degli Alpini di Thunder Bay.

Una serata, questa, fatta di voglia di celebrare, di amicizia, fratellanza e naturalmente di tanti ricordi: su uno schermo sistemato appositamente è stato proiettato per tutta la serata un dvd che ha illustrato con immagini i primi quaranta anni di vita del gruppo.

Il video, "40 anniversary celebration", è stato curato e prodotto in maniera superba da Loredana Bene ed Elaine Dudar, che si sono prodigate in un lungo lavoro di ricerca. Al termine della proiezione Loredana Bene, presente alla festa, è stata applaudita a lungo.

Una mostra, inoltre, ha proposto una retrospettiva vera e propria degli Alpini, dalla loro nascita nel lontano 1802 ad oggi e la presenza dell'Associazione Nazionale Alpini in Italia e in tutto il mondo. Sta la mostra che la proiezione della videodecassette sono state gradite dai presenti che hanno così ripagato il lungo lavoro di Loredana e Rita nel preparare la serata. È volata via la serata di festa tra cibo, canti, discorsi, ballo e tante chiacchiere tra veri amici. In fondo, ogni festa delle Penne Nere, è anche una festa dell'amicizia. Amicizie, queste degli Alpini, che una volta nate, possono solo diventare più forti.

